



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
B79 - ARCHITETTURA
a.a. 2023-2024**

INDICE

- Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)**
- Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)**
- Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)**
- Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)**
- Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)**
- Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)**
- Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente*)**
- Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)**
- Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)**

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024 al corso di laurea magistrale *Architettura*, classe LM-4, codice B79, istituito presso l'Università Luav di Venezia a partire dall'anno accademico 2021-2022, quale modifica del corso di laurea magistrale, classe LM-4, *Architettura, codice B76*.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP, che programma, organizza e coordina l'attività didattica del corso di studio.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura si propone di formare una figura professionale che possieda conoscenze, strumenti e competenze - compresi quelli definiti nella direttiva 85/384/CEE - che le consentano di affrontare il progetto della trasformazione fisica, e responsabile, dell'ambiente nei diversi settori e per distinte scale d'intervento. Il Corso di Laurea mira alla costruzione di una figura di progettista in grado di confrontarsi con i temi cardine della Contemporaneità, apprendendo le tecniche figurative, costruttive e metodologico-procedurali utili al confronto con il mondo del lavoro in continua trasformazione. Una figura di architetto, dunque, in grado di concepire e governare gli strumenti tecnici e culturali adatti a confrontarsi con l'attualità e in grado di elaborare una diversa visione della modernità.

Il Corso di studio si inquadra nel contesto di una scelta formativa che mira a un'educazione progettuale etica e creativa nell'uso e nella trasformazione delle risorse fisiche, naturali e umane, sottolineando la natura dell'architettura come pratica culturale, sociale, tecnologica intimamente legata alle questioni urgenti poste dalla ambiente antropizzato e naturale.

Il percorso formativo si sviluppa in 4 semestri e prevede un'articolazione attraverso tre percorsi a tema prevalente, quali Conservazione, Sostenibilità e Interni, per cui lo studente potrà scegliere di dedicare l'intero biennio magistrale esclusivamente ad uno di detti percorsi, aggregando attorno ai Laboratori integrati caratterizzanti, di durata semestrale, un insieme di corsi monodisciplinari, affini e integrativi a scelta, procedendo poi verso tematiche di laurea coerenti.

In alternativa, lo studente potrà adottare di fatto un piano libero di studio, con percorsi che gli consentiranno di sovrapporre e combinare i tre temi prevalenti a seconda di desideri, interessi, curiosità e attitudini.

A tal proposito, si sottolinea come i primi due laboratori integrati, collocati cronologicamente al primo e secondo semestre del primo anno, siano caratterizzati dalle stesse discipline, declinate però in modo differente in funzione dei percorsi. Il terzo laboratorio integrato, invece, collocato al primo semestre del secondo anno, è caratterizzato anche dalle materie che lo compongono in funzione del tema di percorso scelto.

I temi prevalenti della laurea magistrale, così come i percorsi a piano libero, danno la possibilità di approfondire, all'interno di ciascuna scelta, questioni sensibili, a carattere specialistico e di attualità che permeano l'intero paesaggio umano, costruito e spontaneo, e coinvolgono ambiti che spaziano dalle grandi figure del territorio, all'innovazione dei materiali, dalla gestione delle aree di crisi, storiche e moderne, alla progettazione resiliente, sino ai temi strategici della ricostruzione e delle fragilità territoriali.

Le tre linee tematiche non hanno la rigidità dell'indirizzo curricolare e lasciano allo studente la possibilità di diversificare la propria esperienza didattica muovendosi attraverso i singoli percorsi, nei diversi semestri, intrecciando le diverse specificità che il corso di laurea offre nel suo insieme.

Il percorso si conclude con la Tesi di laurea che occupa tutto il quarto semestre.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'Accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-4 (Architettura, Ingegneria-Edile Architettura) attivati all'Università luav di Venezia è a numero chiuso.

Per l'ammissione alla laurea magistrale è necessario:

- possedere la laurea di primo livello L17 (Scienze dell'Architettura), oppure una Laurea o diploma universitario di durata triennale, o un altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L17;
- aver superato il test di ammissione obbligatorio per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico con la esplicita finalizzazione diretta alla formazione di architetto.

Ai fini dell'accesso è prevista inoltre una valutazione del percorso universitario che terrà conto:

- della media ponderata degli esami svolti nel corso di studio che consente l'accesso alla laurea magistrale;
- di un portfolio personale che illustri il percorso formativo svolto.

Ulteriori dettagli possono essere annualmente stabiliti dalle procedure selettive per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale in Architettura dell'Università luav di Venezia.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze possono essere utilizzate anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori integrati, workshops, tirocinio, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	Ore di attività didattica assistita per cfu	Ore di studio individuale □ Per cfu	Ore complessive di lavoro di apprendimento
Lezioni	10	15	25
Laboratori	10	15	25
Workshop	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli

insegnamenti e viene accertato dal singolo docente.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere, come attività formative autonomamente scelte, uno o più esami di insegnamenti erogati negli altri corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore.

Numerose ulteriori attività formative che lo studente può autonomamente scegliere per acquisire i crediti necessari a completare l'ambito della tipologia D, sono elencate nel manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato accedendo all'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Il Corso di Studio di Laurea Magistrale in Architettura si conclude con la Prova Finale.

La prova finale consiste nella presentazione di progetti e/o dissertazioni su argomenti specifici inerenti il corso di laurea, e comprende la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore: un professore/ricercatore strutturato luav o un docente avente un contratto d'insegnamento luav nell'anno accademico in cui lo studente si laurea.

L'argomento e le attività relative alla tesi sono concordate con il relatore.

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza le strategie di approccio, le metodologie di analisi e le tecniche di comunicazione di elaborati progettuali o di ricerche collegate ai temi dell'architettura specifici della laurea magistrale.

La Tesi di Laurea sviluppa un tema disciplinare o interdisciplinare coerente con i contenuti didattici del CdS ed esplicita, nella stesura e nella sua discussione, le capacità analitiche, critiche e progettuali maturate dal laureando nell'intero corso degli studi. L'elaborazione della Tesi richiede in genere l'applicazione di quanto appreso in più insegnamenti e laboratori progettuali, di cui la tesi può sviluppare e approfondire i contenuti culturali integrandoli con elementi aggiuntivi e spunti innovativi.

La tesi può avere carattere progettuale o teorico sperimentale. La tesi progettuale potrà riguardare l'approfondimento della fase progettuale elaborata all'interno di uno dei laboratori integrati seguiti nei due anni di corso, oppure un nuovo tema di

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

progetto.

La tesi di ricerca teorica e/o sperimentale dovrà essere caratterizzata da una componente inedita di analisi, di valutazione, di critica. I settori nei quali possono essere svolte le tesi di ricerca teorica e/o sperimentale sono tutti quelli compresi nel Piano di Studi, purché finalizzati agli obiettivi formativi dell'intero percorso formativo.

Le prove individuali finali per il conseguimento del titolo di studio di laurea magistrale, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, sono di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal Rettore, con proprio decreto, su proposta del coordinatore del CdS.

Le commissioni giudicatrici sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i docenti titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Possono far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato.

Il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.

Il giudizio sull'elaborato di tesi di norma riflette i seguenti punteggi:

- oltre 8 punti per tesi di elevatissimo livello di contenuto scientifico culturale;
- fino a 8 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- fino a 5 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;
- fino a 2 punti per tesi con un modesto contenuto scientifico culturale.

Per l'attribuzione della menzione di lode, la commissione unanime terrà in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi che la carriera complessiva dello studente.

Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico culturale.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

Allegato 1

Magistrale: ARCHITETTURA B79														
I Anno - PERCORSO COMUNE														
Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
PERCORSO COMUNE	1*	B79008	DISEGNO	6	B79008	DISEGNO	ICAR/17	6	B	Rappresentazioni e dell'architettura e dell'ambiente	Lezione		obbligatorio	L'obiettivo formativo del corso di Disegno nella laurea magistrale sarà quello di approfondire i fondamenti scientifici della rappresentazione, acquisiti dallo studente nel corso della laurea triennale, indagandone ulteriormente le applicazioni ai vari contesti e scale del progetto di architettura e del paesaggio, nonché alle sue varie configurazioni. In particolare, il corso dovrà orientarsi a sviluppare criticamente nello studente un linguaggio grafico personale e espressivo, basandosi sull'impiego anche delle contemporanee tecniche di rappresentazione e restituzione digitali, ma tenendo conto soprattutto del valore narrativo e comunicativo del disegno e del suo potere prefigurativo.
PERCORSO COMUNE	1*	B79009	STORIA DELL'ARCHITETTURA	6	B79009	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	B	Discipline storiche per l'architettura	Lezione		obbligatorio	Il corso di Storia dell'architettura si propone di fornire gli strumenti indispensabili per analizzare approfonditamente specifici fenomeni storici in un ambito cronologico compreso fra i secoli XV e XXI. Gli argomenti proposti sono affrontati tenendo conto della complessità che contraddistingue la progettazione e la costruzione dell'architettura. Fra i principali aspetti studiati: le forme architettoniche, i loro modelli e i modi della loro trasmissione, le strutture, le tecniche costruttive, i significati che l'architettura assume e trasmette, le intenzioni dell'architetto e del committente, le relazioni con altre forme artistiche. Lo studente sarà sollecitato a sviluppare un'attitudine per l'analisi critica dei fatti storici e dell'architettura, e la capacità di orientarsi nella bibliografia.
PERCORSO COMUNE	1*	B79016	ESTETICA	6	B79016	ESTETICA	M-FIL/04	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso propone una introduzione all'estetica e più precisamente alla natura della "sfera estetica" come dimensione peculiare dell'esperienza moderna. L'obiettivo specifico è fornire agli studenti le nozioni base dell'estetica e un panorama complessivo della sua storia. Costituiscono oggetto precipuo di interesse: lo statuto ontologico dell'oggetto artistico; il ruolo del destinatario nella costruzione del suo significato; il rapporto dell'estetica con la psicologia, la storia e la semiotica delle arti; l'attuale dibattito teorico.
PERCORSO COMUNE	1*	B79022	DIRITTO AMMINISTRATIVO	4	B79022	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	4	B	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Lezione		obbligatorio	L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo e degli istituti giuridici, nel campo del diritto urbanistico, dell'edilizia, del paesaggio e dei beni culturali, necessari per lo svolgimento di attività professionali nel campo della progettazione, del patrimonio e delle attività culturali. Si intende far acquisire la capacità di comprensione del linguaggio giuridico e la capacità di reperire e interpretare testi normativi e sentenze, al fine di poter affrontare casi concreti con un alto grado di autonomia.
PERCORSO COMUNE	1*	B79037	ARCHEOLOGIA CLASSICA	6	B79037	ARCHEOLOGIA CLASSICA	L-ANT/07	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Elementi di storia dell'archeologia e della memoria dell'antico in ambito nazionale e internazionale. Conoscenza dei principali siti archeologici e dei prodotti culturali propri dell'archeologia greca e romana in area mediterranea dal I millennio a.C. al V secolo d.C. Acquisizione degli strumenti storici e critici per lo studio e la ricerca in ambito archeologico. - Elements of the history of archaeology and memory of Antiquity at national and international levels. Knowledge of the most important archaeological contexts and cultural products pertinent to Greek and Roman archaeology in the Mediterranean area between the I millennium BC to late Antiquity. Achievement of historical and critical tools for the study and the research in the archaeological field.
PERCORSO COMUNE	1*	B79038	PETROGRAFIA APPLICATA AI MATERIALI DELL'ARCHITETTURA	6	B79038	PETROGRAFIA APPLICATA AI MATERIALI DELL'ARCHITETTURA	GEO/09	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Fornire l'indispensabile conoscenza di base per giungere a riconoscere correttamente le cause dei processi di deterioramento e le morfologie delle forme di degrado fisico e alterazione chimica dei materiali lapidei e litoidi impiegati nel costruito storico e monumentale, così da sviluppare nello studente una capacità previsionale di massima della loro potenziale idoneità e durevolezza in funzione della destinazione d'uso e delle condizioni ambientali. Considerare le più importanti proprietà fisico-meccaniche e tecniche dei materiali da costruzione e ornamentali, sia lapidei che litoidi (laterizi, terracotte, leganti), in funzione delle loro caratteristiche minero-petrografiche e chimiche, anche attraverso illustrazione dei principali metodi di misura di laboratorio.
PERCORSO COMUNE	1*	B79023	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	6	B79023	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO	ICAR/22	6	B	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Lezione		obbligatorio	Il corso si propone di approfondire la valutazione economica dei progetti come particolare riferimento alla prospettiva dello sviluppo e della trasformazione dell'ambiente costruito. Il corso considera i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto, esamina i valori di costo e beneficio, confronta i criteri finanziari che permettono la valutazione di fattibilità e la convenienza relativa delle alternative progettuali. La valutazione dei risultati avviene in questo modo funzionale a una diversa visione del progetto allo scopo di aumentarne la ricchezza e la complessità.
PERCORSO COMUNE	1*	B79043	TEORIE E TECNICHE DEL PROGETTO	6	B79043	TEORIE E TECNICHE DEL PROGETTO	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Lezione		obbligatorio	Il corso ha come obiettivi: la trasmissione della conoscenza di un orizzonte di teorie del progetto, la comprensione dei modi in cui le stesse teorie si relazionano con le tecniche e l'approfondimento di una posizione teorica. L'intento didattico è far emergere: le differenze che sussistono tra teorie del progetto tra loro coeve, come queste si declinano nel rapporto con la tecnica, quali strumenti utilizzano per affermarsi – libri, riviste, mostre, prefigurazioni disegnate, architetture realizzate –, quali differenze e quali nessi sussistono tra produzione teorica e critica. Nell'ambito dell'orizzonte teorico indagato sarà approfondita una precisa posizione teorica e tecnica. Si vuole trasmettere allo studente la capacità di individuare gli obiettivi, gli strumenti, gli utenti, le ricadute sul piano concreto del disegno della città e del messaggio alla società di diversi discorsi teorici al fine di sviluppare una capacità di lettura critica del dibattito contemporaneo sull'architettura. L'indagine di un quadro di differenti posizioni e poi l'approfondimento di una teoria sono finalizzati a sedimentare conoscenze e competenze, a sviluppare l'attitudine a cercare i presupposti che muovono il progetto e sui suoi obiettivi.
PERCORSO COMUNE	1*	B79055	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	6	B79055	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione		obbligatorio in alternativa	Il corso tende a fornire un'informazione base sull'evoluzione storica della fotografia, come tecnica e come medium, ma soprattutto come strumento di analisi dell'architettura e del territorio, suggerendo una metodologia per la visualizzazione e la comunicazione fotografica dell'architettura, secondo un progetto che considera tutte le fasi della ripresa, sia operative che concettuali, dall'idea iniziale fino alla veicolazione conclusiva della immagini. La rappresentazione fotografica dello spazio architettonico inizia con la prima fotografia della storia che risale al 1827. I primi procedimenti fotografici vennero adottati come strumento di integrazione al disegno. Non si trattava ancora di fotografia d'architettura, ma piuttosto di una preoccupazione filologica e documentaria, esibita nell'interesse per la descrizione dettagliata dell'architettura. A partire dal 1920 appare la drastica evoluzione prodottasi nel confronto con nuove ricerche visive e con le nuove teorie dell'avanguardia, fino al costituirsi del quella "Nuova visione" alla quale corrisponderanno le tendenze dell'arte astratta e, in campo architettonico, alla nascita del Movimento moderno. Tra i grandi architetti del Novecento, forse Le Corbusier è colui che più di altri impiegò la fotografia, lasciando uno straordinario archivio di immagini proprie e una significativa raccolta di fotografie d'autore inizialmente realizzate a fini documentari per poi rivelarsi con un valore estetico agiungito e divenire infine immagine autonoma, indipendente da ogni qualità architettonica. I processi di massiccia diffusione delle immagini fotografiche negli anni del secondo dopoguerra, evidenziano il processo creativo che investe e anima ogni attività legata alla progettazione. Mentre nel contemporaneo l'architettura, tradotta in fotografia, sembra generosamente offrirsi alla nostra visione come forma d'arte o interpretazione di nuovi codici della visione, il fotografo, da testimone e critico visivo dello spazio, conduce la corrispondenza reciproca tra fotografia e architettura ai confini della pura evocazione artistica. Il corso intende stimolare nello studente la coscienza di una visualizzazione dello spirito architettonico attraverso l'esperienza percettiva del fotografo dal 1827 al contemporaneo, dove il mezzo visivo, digitale o analogico che sia, ci orienta verso nuovi orizzonti inesplorati.

Segue

I Anno - Il Anno - PERCORSO COMUNE													
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	8	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente	opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79013	BOTANICA	6	B79013	BOTANICA	BIO/03	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso è orientato ad accrescere negli studenti le conoscenze basilari per poter apprezzare e promuovere la biodiversità vegetale di specie e habitat. A sviluppare le competenze per intervenire sul territorio a livello di progetto coerentemente con le dinamiche naturali: geopedologiche, climatiche, biogeografiche. A stimolare la capacità di interpretare paesaggi antropizzati e naturali attraverso la componente vegetale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79017	GEOMETRIA PER L'ARCHITETTURA	6	B79017	GEOMETRIA PER L'ARCHITETTURA	ICAR/06	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	L'obiettivo del corso è approfondire una conoscenza teorica e pratica per la rappresentazione del progetto di architettura in ogni sua componente. Gli studenti verranno guidati al completamento della loro formazione attraverso l'utilizzo degli attuali strumenti informatici, alcuni più facilmente reperibili, altri più specialistici, per il rilievo architettonico e strutturale, il disegno e la rappresentazione.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79025, B79026, B79027	TROCINO, TROCINO INTERNO, TROCINO ESTERO	6	B79025, B79026, B79027	TROCINO, TROCINO INTERNO, TROCINO ESTERO	NN	6	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio in alternativa	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79036	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	B79036	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Obiettivo formativo del corso è l'approfondimento, attraverso un percorso storico, del bagaglio di conoscenze sulla fervida relazione tra pratiche artistiche e "messa in spazio" dell'allestimento. La creazione di un adeguato serbatoio visivo sulla storia dell'allestimento artistico contemporaneo e l'acquisizione di strumenti di analisi forniranno un fondamento critico importante alla formazione progettuale.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79042	STATICA E VULNERABILITÀ SISMICA DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA	6	B79042	STATICA E VULNERABILITÀ SISMICA DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA	ICAR/08	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti base per la conoscenza del comportamento del materiale muratura presente nelle strutture storiche, con particolare attenzione per i meccanismi di collasso di pareti murarie e le relative modalità di verifica, per gli schemi resistenti di archi e volte sovraccarichi verticali e dei relativi, possibili, meccanismi di collasso; sino a giungere alla comprensione del comportamento dell'intero edificio murario. Le conoscenze acquisite faranno sempre riferimento all'uso delle tecniche costruttive e dei materiali impiegati negli edifici storici. The course aims to provide students with the basic concepts for the knowledge of the behavior of masonry material typical in the historical structures, with particular attention to the collapse mechanisms of masonry walls and the relative methods, for the resistant schemes of arches and vaults under vertical loads and their possible collapse mechanisms, until reaching the understanding of the behavior of the entire building. The acquired knowledge will always refer to the study of construction techniques and materials used in historic buildings.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79051	MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO	6	B79051	MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO	ICAR/09	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso è dedicato all'impiego dei materiali innovativi e di ultima generazione nel campo delle costruzioni. In particolare ci si riferisce ai materiali in composito FRP (fiber reinforced polymer) e ai calcestruzzi speciali, con alcune considerazioni legate al vetro strutturale. Il corso si sviluppa con un confronto tra materiali tradizionali e innovativi, con specifico riferimento al legno che oggi viene impiegato con successo per disegni strutturali e architettonici. I materiali FRP indagati sono costituiti da rinforzo in vetro, carbonio e aramide, con matrice in resina poliestere o vinilchlore. I calcestruzzi speciali si riferiscono a conglomerati ad elevatissime prestazioni e durabilità. Il corso prevede tradizionali lezioni ex cathedra e visite presso cantieri e il laboratorio di Scienza delle Costruzioni dell'Università Iuav, al fine di toccare con mano i materiali oggetto del Corso e verificarne le prestazioni.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79050	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	6	B79050	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	ICAR/20	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	The course aims to support the students in studying the theories and processes useful for effectively enhancing, creating, and disseminating digital information in response to spatial problems and to support properly urban planning. The urban dynamics being studied will include environmental sustainability, climate planning, and urban metabolism. The course will focus on the definition of work processes capable of designing an innovative and effective cognitive framework in spatial analysis of these critical issues, from which to implement urban planning processes. The activities will also develop skills and competences related to the use of geographic information and geodatabases, satellite data and remote sensing assessment, data visualization, and big data, evaluating specific analytical methods to extract value and knowledge from it to support planning processes.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79049	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	6	B79049	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	BIO/07	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	This module aims at providing students with the knowledge necessary to understand the role of nature and nature based solutions (NBS) in urban and peri-urban areas, in respect to human wellbeing, biodiversity conservation and resilience to global changes. Management challenges in these areas will be introduced, considering an ecosystem-based perspective, recognizing humans as an integral component of the ecosystem, and analysing ways people benefit from the nature that exists around them in terms of ecosystem services. Effects of disturbance events on different levels of ecological organization will be reviewed, based on the examples provided by a portfolio of selected case studies. This will guide students towards understanding the importance of resilience, at city and territorial scale. In parallel, the module will provide students with a primer on a selected set of tools for the analysis of ecological processes and their response to disturbance.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79047	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	6	B79047	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	L-ART/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Gli obiettivi formativi del corso consistono nel dotare lo studente di un inquadramento teorico - mediante il corpo a corpo con le fonti antiche - procurando strumenti critici e metodologici utili ad affrontare il tema delle origini del teatro (come genere e come edificio) e della nascita della costruzione drammaturgica, con uno sguardo programmaticamente strabico e obliquo al fenomeno teatrale oggi. Lo studente affronterà il tema dell'invenzione del teatro (Aene, V secolo a.C.), collocando il fenomeno entro coordinate storico-culturali precise, in una temperie di alta tensione ideologica che produce, contemporaneamente, l'idea di democrazia e di storia. La strumentazione teorica e metodologica fornita nel corso si esercita su diversi punti di prospettiva. Il focus dei contenuti formativi è posto su: novità e urgenza dell'opera teatrale che provoca l'emergenza di modalità artistiche e comunicative inedite; creazione di nuovi spazi e strutture architettoniche; personaggi e spunti narrativi tratti dalla storia e dal mito; invenzione di scenografie e costumi; rivoluzione nella percezione dei corpi in scena; complicità fra scena e caveau; contaminazione di ambienti rappresentativi diversi, dai media iconografici ai riti sacri o profani. La finalità del corso è proporre allo studente un intensivo allenamento critico al pensiero sulle origini del teatro e sulla sua prima evoluzione - dalla Grecia a Roma, fino alla reinvenzione nel Rinascimento - come fondale necessario per capire meccanismi, funzioni e prospettive delle arti performative nella nostra contemporaneità.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79048	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETTO	6	B79048	STUDI E STORIA DELLA DANZA E DEL BALLETTO	L-ART/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso intende fornire allo studente una piena consapevolezza storica della danza e del balletto, e della sua progressiva ricerca di una autonomia legittimazione estetica attraverso la sua ricezione culturale. Lo studente inoltre sarà aggiornato sulle prospettive teoriche e metodologiche che animano le ricerche sulla danza, a partire dalle nuove epistemologie, compresi gli sviluppi nell'ambito della critica testuale post-strutturalista, gli studi culturali, postcoloniali e decoloniali, gli studi femministi e di genere e gli studi queer. Sul piano delle competenze, tali conoscenze forniscono allo studente strumenti storici, teorici e analitici da applicare in ambito della ricerca storica e teorica, e considerate le metodologie da applicare nei settori della programmazione, progettazione e curatela di eventi performativi.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79054	BM	6	B79054	BM	ICAR/17	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso intende proporre un'attività formativa relativa alle tematiche del BM (Building Information Modeling), una delle principali innovazioni nel settore delle costruzioni contemporaneo e strumento essenziale per la gestione integrata del progetto di architettura. L'insegnamento intende fornire una risposta alle sempre maggiori richieste di competenze orientate verso metodi di lavoro di pressoché quotidiana applicazione nei contesti lavorativi nazionali e internazionali. In tale ambito, con particolare riferimento alla struttura del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, il corso si pone in maniera trasversale rispetto ai tre percorsi formativi, offrendo un contributo complementare agli ambiti della conservazione, della progettazione d'interno e della sostenibilità in architettura. Il corso comprende temi riguardanti l'introduzione agli aspetti metodologici e disciplinari, la modellazione degli elementi architettonici e dei sistemi strutturali, la gestione informativa e computazionale, il coordinamento tra le differenti discipline, le simulazioni energetiche e il computational design, opportunamente declinati in funzione del percorso formativo dello studente.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79014	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	6	B79014	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	ICAR/09	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso si propone di sviluppare le conoscenze dei principali aspetti della progettazione delle strutture metalliche con l'obiettivo di accrescere la capacità di analizzare e elaborare un organismo resistente grazie ad una consapevole definizione del ruolo svolto da ciascun componente della costruzione stessa, in relazione alle caratteristiche morfologiche, tipologiche e costruttive. L'attenzione sarà rivolta sia alla progettazione di nuove costruzioni, sia all'uso dell'acciaio nell'adeguamento statico e ripristino di strutture esistenti. Oltre a perfezionare le competenze in merito agli strumenti di analisi e di calcolo, il corso si propone di rendere più chiara la relazione tra i principi teorico-progettuali e la realtà fisica della costruzione, avvalendosi di visite in cantieri, laboratori e/o stabilimenti di produzione.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79056	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	6	B79056	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	SPS/04	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Obiettivo del corso è suscitare interesse per la conoscenza di metodi, strumenti e pratiche di progettazione interattiva. Gli studenti saranno sollecitati con un vasto repertorio di esempi in cui il dialogo tra diversi saperi, l'immaginazione civica e la collaborazione pubblico-privato sono stati un potente driver per l'innovazione urbana. Al fine di facilitare l'apprendimento è prevista un'esercitazione che consiste nella co-progettazione di un'azione locale di produzione e/o rigenerazione di beni comuni urbani, con attenzione agli aspetti di uso collettivo, di gestione, di recupero.
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	B79057	UNA TENDENZA LINGUISTICA MEDIOEVA ARCHITETTURA A FIRENZE, ROMA E MANTOVA FRA FINE QUATTROCENTO E PRIMO CINQUECENTO	6	B79057	UNA TENDENZA LINGUISTICA MEDIOEVA ARCHITETTURA A FIRENZE, ROMA E MANTOVA FRA FINE QUATTROCENTO E PRIMO CINQUECENTO	ICAR/18	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Prendendo le mosse da un saggio di Arnaldo Bruschi, uno dei maggiori storici dell'architettura del secolo scorso, il corso intende approfondire la conoscenza di un capitolo centrale nella storia della cultura architettonica. Attraverso l'analisi delle vicende che si snodano dalla Firenze laurenziana, alla Roma dei primi decenni del Cinquecento, fino alla Mantova dei Gonzaga, si pone l'obiettivo di affinare la capacità di comprensione critica dell'architettura del passato e di stimolare la capacità di autonoma interpretazione da parte dello studente.

Segue

II Anno - PERCORSO COMUNE													
PERCORSO COMUNE	2°	B79024	PROVA FINALE	9	B79024	PROVA FINALE	PROFN_S	9	E	Per la prova finale	Prova finale	obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2°	B79044	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	3	B79044	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	L-UN'10	3	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	Lezione	obbligatorio	L'obiettivo dell'insegnamento è far raggiungere allo studente la conoscenza della lingua inglese al livello B2
PERCORSO COMUNE	2°	B79046	CONSOLIDAMENTO DI EDIFICI STORICI	6	B79046	CONSOLIDAMENTO DI EDIFICI STORICI	ICAR/19	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso si pone l'obiettivo di raggiungere una capacità critica di analisi dell'edificato storico anche in termini di vulnerabilità in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e delle tecniche di miglioramento strutturale delle costruzioni in muratura e legno risulta evidente alla luce delle recenti modifiche dell'apparato normativo. Nel corso saranno sviluppati anche temi riguardanti il consolidamento di architetture contemporanee. L'insegnamento definisce un approccio metodologico dell'aspetto concettivo dell'edificato storico, porta ad una possibilità di valutazione delle caratteristiche materico-costruttive, del livello di danneggiamento dei manufatti e di un progetto di intervento consapevole e coerente con la consistenza e i caratteri dell'edilizia storica.
I Anno - SOSTENIBILITA'													
SOSTENIBILITA'	1°	B79002	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA SOSTENIBILE	18	B79002-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione dell'architettura per la sostenibilità, che siano appropriate alla modificazione e trasformazione di ambienti e città, in vista di uno sviluppo sostenibile. Il modulo si propone di sviluppare la ricerca delle strategie di intervento mirate alla disciplina della responsabilità progettuale, al risparmio collettivo delle risorse, e alle strategie attente ai valori intergenerazionali, che oggi ogni intervento di trasformazione dell'ambiente e della città deve implicare. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche e si propone di sviluppare la capacità progettuale attenta e responsabile legata all'architettura per la sostenibilità.
SOSTENIBILITA'	1°				B79002-2	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-IND/11	6	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il corso di Fisica tecnica ambientale ha come finalità principale lo studio delle prestazioni energetico-ambientali degli edifici e le conseguenti connessioni con la progettazione architettonica e impiantistica in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Vengono trattati gli argomenti necessari alla comprensione dell'interazione ambiente esterno - edificio - ambiente interno, allo sfruttamento delle fonti energetiche (con particolare riferimento alle rinnovabili) ed al soddisfacimento del comfort ambientale. Vengono sviluppati i presupposti per una progettazione energeticamente efficiente, eco-compatibile e sostenibile. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
SOSTENIBILITA'	1°				B79002-3	TECNOLOGIA	ICAR/12	6	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Obiettivo del modulo di è quello di orientare lo studente nella scelta delle soluzioni costruttive e dei materiali e di metterlo in condizione di poter proporre le soluzioni tecnologiche più idonee dal punto di vista prestazionale, filtrate e selezionate tra le molteplici opzioni suggerite dal mercato e dal panorama architettonico nazionale ed internazionale, in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo, attraverso la stretta integrazione con l'esperienza progettuale del Laboratorio ha la finalità di supportare lo studio degli aspetti ambientali, funzionali e tecnologici del progetto e di contribuire allo sviluppo della strumentazione, critica, metodologica e cognitiva, necessaria ad affrontare le problematiche inerenti alle fasi di progettazione ossessive.
SOSTENIBILITA'	1°	B79005	LABORATORIO 2 IL PROGETTO SOSTENIBILE PER LA CITTA'	12	B79005-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione dell'architettura per la sostenibilità, che siano appropriate alla modificazione e trasformazione di ambienti e città, in vista di uno sviluppo sostenibile. Il modulo si propone di sviluppare la ricerca delle strategie di intervento mirate alla disciplina della responsabilità progettuale, al risparmio collettivo delle risorse, e alle strategie attente ai valori intergenerazionali, che oggi ogni intervento di trasformazione dell'ambiente e della città deve implicare. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche e si propone di sviluppare la capacità progettuale attenta e responsabile legata all'architettura per la sostenibilità.
SOSTENIBILITA'	1°				B79005-2	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	6	B	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Tecnica delle Costruzioni introduce lo studente alle metodologie e alle tecniche della progettazione strutturale, specifica il calcolo delle strutture di nuova edificazione, degli interventi di adeguamento statico e strutturale di edifici esistenti, in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
II Anno - SOSTENIBILITA'													
SOSTENIBILITA'	2°	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	6	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	ICAR/19	6	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso intende, sulla base delle conoscenze disciplinari storico-critiche, approfondire temi delle teorie e delle tecniche del restauro, così da consentire allo studente un'acquisizione di competenze critiche, progettuali e operative in materia di tutela e conservazione dei beni architettonici.
SOSTENIBILITA'	2°	B79020	LABORATORIO 3 ARCHITETTURA, TERRITORIE NUOVI PAESAGGI (A)	18	B79020-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione dell'architettura per la sostenibilità, che siano appropriate alla modificazione e trasformazione di ambienti e città, in vista di uno sviluppo sostenibile. Il modulo si propone di sviluppare la ricerca delle strategie di intervento mirate alla disciplina della responsabilità progettuale, al risparmio collettivo delle risorse, e alle strategie attente ai valori intergenerazionali, che oggi ogni intervento di trasformazione dell'ambiente e della città deve implicare. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche e si propone di sviluppare la capacità progettuale attenta e responsabile legata all'architettura per la sostenibilità.
SOSTENIBILITA'	2°				B79020-2	URBANISTICA	ICAR/21	6	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Urbanistica introduce lo studente alla progettazione urbana e di vasta scala che implica una lettura critica dei territori come sistemi interconnessi di paesaggi. Il modulo si propone di sviluppare le metodologie di analisi, le strategie di pianificazione e della progettazione di scala ampia che permettano di impostare un controllo responsabile delle trasformazioni dell'ambiente in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
SOSTENIBILITA'	2°				B79020-3	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	ICAR/15	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio	obbligatorio	Il modulo di Paesaggio introduce lo studente alle nozioni teoriche e teorico-critiche utili a sviluppare un progetto orientato ai temi del paesaggio in contesti nei quali la natura sviluppa un rapporto significativo con il territorio, la struttura urbana e le forme dell'architettura. Partendo da contributi provenienti da ambiti quali la cultura storica e contemporanea del paesaggio, le pratiche di cura e manutenzione, l'ecologia, la botanica e le scienze ambientali, lo studente dovrà sviluppare un progetto di paesaggio in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
SOSTENIBILITA'	2°	B79040	LABORATORIO 3 ARCHITETTURA, TERRITORIE NUOVI PAESAGGI (B)	18	B79040-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione dell'architettura per la sostenibilità, che siano appropriate alla modificazione e trasformazione di ambienti e città, in vista di uno sviluppo sostenibile. Il modulo si propone di sviluppare la ricerca delle strategie di intervento mirate alla disciplina della responsabilità progettuale, al risparmio collettivo delle risorse, e alle strategie attente ai valori intergenerazionali, che oggi ogni intervento di trasformazione dell'ambiente e della città deve implicare. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche e si propone di sviluppare la capacità progettuale attenta e responsabile legata all'architettura per la sostenibilità.
SOSTENIBILITA'	2°				B79040-2	URBANISTICA	ICAR/21	6	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Urbanistica introduce lo studente alla progettazione urbana e di vasta scala che implica una lettura critica dei territori come sistemi interconnessi di paesaggi. Il modulo si propone di sviluppare le metodologie di analisi, le strategie di pianificazione e della progettazione di scala ampia che permettano di impostare un controllo responsabile delle trasformazioni dell'ambiente in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
SOSTENIBILITA'	2°				B79040-3	TRASPORTI	ICAR/05	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio	obbligatorio	Il modulo di Trasporti nel Laboratorio 3 introduce lo studente alla progettazione dei trasporti e della mobilità riguardo alle diverse esigenze della domanda di passeggeri e merci. Il modulo si propone di sviluppare principi, obiettivi, procedure e modelli per la pianificazione dei trasporti - in quali si perfezionano con l'insieme delle discipline che affrontano il tema della trasformazione responsabile del territorio e delle relative infrastrutture. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.

Segue

I Anno - INTERNI													
INTERNI	1*	B79003	LABORATORIO 1 ESPORRE-ALLESTIRE-ABITARE	18	B79003-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Nel Laboratorio integrato il progetto di interni trova sviluppo secondo differenti linee di articolazione e scale di lettura critica, contrassegnate dalla "dimensione umana" dello spazio che varno dall'allestimento alla casa, dagli interni urbani agli spazi aperti di modeste dimensioni. Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente all'uso operativo e simbolico dello spazio attraverso le tecniche della composizione architettonica adeguate ad affrontare il progetto di architettura dal punto di vista dello spazio interno, nella dialettica fra impianto spaziale, figurazione, dimensionamento, aspetti costruttivi e materiali. Obiettivi dell'insegnamento sono l'esplorazione e l'acquisizione da parte dello studente delle tecniche e modalità progettuali utili a conferire ad ambienti e luoghi qualità espressiva, appropriatezza tipologica, spaziale, funzionale e materica.
INTERNI	1*				B79003-2	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-ND/11	6	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Fisica tecnica fornisce le conoscenze per la comprensione operativa e gli strumenti per la progettazione, la simulazione e la monitoraggio del microclima e del comfort ambientale, per il controllo degli aspetti energetici, acustici e luminosi negli spazi residenziali di nuova edificazione e nella riqualificazione di quelli esistenti; degli aspetti di illuminotecnica e acustica per i luoghi museali, espositivi, per la cultura e il commercio, in un'ottica di efficienza del manufatto e di risparmio energetico. L'illuminazione, in particolare, sarà approfondita in quanto elemento tecnico, architettonico e scenografico, fondamentale sia per la qualità percettiva sia per la funzionalità degli ambienti interni. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
INTERNI	1*				B79003-3	TECNOLOGIA	ICAR/12	6	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Tecnologia dell'architettura fornisce le conoscenze specialistiche sui materiali e sui metodi di costruzione in funzione dei contesti d'uso e delle specifiche implicazioni di carattere formale, figurativo e prestazionale richieste dal progetto, con riferimento a scenari produttivi, a materiali e a componenti sia tradizionali che innovativi. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e coerenti con il tema di progetto svolto nel laboratorio.
INTERNI	1*	B79006	LABORATORIO 2 COSTRUIRE NEL COSTRUITO	12	B79006-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione architettonica del laboratorio "costruire nel costruito" opera uno scarto rispetto ai tradizionali modi di intendere il progetto d'interni e affronta il progetto di architettura degli interni puntando sulle problematiche della modificazione e rigenerazione degli tessuti urbani e insediativi consolidati, attraverso interventi di trasformazione, recupero, restauro e valorizzazione delle strutture esistenti. Particolare attenzione è data alla ricerca delle nuove forme dell'abitare contemporaneo inteso come fenomeno complesso e trasversale, che muove dalla residenza al lavoro, dalla cultura al tempo libero, verificato alle diverse scale d'intervento fino alla definizione dello spazio interno e al dettaglio costruttivo.
INTERNI	1*				B79006-2	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	6	B	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Tecnica delle Costruzioni introduce lo studente alle metodologie e alle tecniche della progettazione strutturale, specifica il calcolo delle strutture di nuova edificazione, degli interventi di adeguamento statico e strutturale di edifici esistenti. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
INTERNI	2*	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	6	B79010	TEORIE E TECNICHE DEL RESTAURO	ICAR/19	6	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Lezione	obbligatorio in alternativa	Il corso intende, sulla base delle conoscenze disciplinari storico-critiche, approfondire temi delle teorie e delle tecniche del restauro, così da consentire allo studente un'acquisizione di competenze critiche, progettuali e operative in materia di tutela e conservazione dei beni architettonici.
II Anno - INTERNI													
INTERNI	2*	B79021	LABORATORIO 3 INTERNI URBANI E SPAZI URBANI	18	B79021-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alla valutazione e alla comprensione delle strategie proprie del progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana e paesaggistica, come processo e momento di sintesi. Il modulo sviluppa la valutazione critica ed estende le capacità progettuali e d'impostazione degli interventi di modificazione e trasformazione di ambienti, paesaggi e città. Si articola in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea: analitico-instrumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.
INTERNI	2*				B79021-2	URBANISTICA	ICAR/21	6	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Urbanistica introduce lo studente alla progettazione urbana e di vasta scala che implica una lettura critica dei territori come sistemi interconnessi di paesaggi. Il modulo si propone di sviluppare le metodologie di analisi, le strategie di pianificazione e della progettazione di scala ampia che permettano di impostare un controllo responsabile delle trasformazioni dell'ambiente. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
INTERNI	2*				B79021-3	INTERNI	ICAR/16	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio	obbligatorio	Il modulo di Interni introduce lo studente alla valutazione e alla comprensione delle strategie proprie del progetto di interni con particolare attenzione agli aspetti teorici dell'architettura focalizzati sulle relazioni fra spazi fruibili, oggetti, immagini, persone ed aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.
I Anno - CONSERVAZIONE													
CONSERVAZIONE	1*	B79001	LABORATORIO 1 ARCHITETTURA E RIUSO DEGLI EDIFICI	18	B79001-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate negli interventi di modificazione, conservazione e trasformazione di ambienti, città e spazi caratterizzati dalla stratificazione storica con una nuova visione responsabile delle forme della antropizzazione, e con una rinnovata coscienza della valorizzazione del patrimonio storico, della continuità e dello sviluppo delle città.
CONSERVAZIONE	1*				B79001-2	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-ND/11	6	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Fisica tecnica ambientale fornisce le conoscenze per la comprensione operativa delle strategie di adeguamento energetico dell'esistente e per la valutazione critica dell'efficacia fisico-tecnica della soluzione progettuale in corso di elaborazione.
CONSERVAZIONE	1*				B79001-3	TECNOLOGIA	ICAR/12	6	B	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Tecnologia dell'architettura introduce lo studente alle tecnologie appropriate, ai materiali adatti e alle tecniche costruttive adeguate all'architettura per la conservazione. Il modulo si propone di sviluppare le conoscenze tecniche e costruttive mirate al controllo, al completamento ed integrato, del ciclo di vita dell'edificio. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
CONSERVAZIONE	1*	B79004	LABORATORIO 2 IL PROGETTO DI CONSERVAZIONE	12	B79004-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate negli interventi di modificazione, conservazione e trasformazione di ambienti, città e spazi caratterizzati dalla stratificazione storica con una nuova visione responsabile delle forme della antropizzazione, e con una rinnovata coscienza della valorizzazione del patrimonio storico, della continuità e dello sviluppo delle città.
CONSERVAZIONE	1*				B79004-2	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	6	B	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Tecnica delle Costruzioni introduce lo studente alle metodologie e alle tecniche della progettazione strutturale, specifica il calcolo delle strutture di nuova edificazione, degli interventi di adeguamento statico e strutturale di edifici esistenti. Il modulo si propone di sviluppare l'attenzione al controllo della stabilità, all'equilibrio in edifici esistenti, e all'analisi del comportamento dei meccanismi cinematici di collasso. Il modulo prevede lo sviluppo di un progetto d'intervento nel costruito o di restauro, dove sono approfonditi gli aspetti strutturali connessi. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
II Anno - CONSERVAZIONE													
CONSERVAZIONE	2*	B79019	LABORATORIO 3 MANUTENZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE COSTRUITO	18	B79019-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate negli interventi di modificazione, conservazione e trasformazione di ambienti, città e spazi caratterizzati dalla stratificazione storica con una nuova visione responsabile delle forme della antropizzazione, e con una rinnovata coscienza della valorizzazione del patrimonio storico, della continuità e dello sviluppo delle città.
CONSERVAZIONE	2*				B79019-2	URBANISTICA	ICAR/21	6	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Urbanistica introduce lo studente alla progettazione urbana e di vasta scala che implica una lettura critica dei territori come sistemi interconnessi di paesaggi. Il modulo si propone di sviluppare le metodologie di analisi, le strategie di pianificazione e della progettazione di scala ampia che permettano di impostare un controllo responsabile delle trasformazioni dell'ambiente. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
CONSERVAZIONE	2*				B79019-3	RESTAURO	ICAR/19	6	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	Il modulo di Restauro Architettonico introduce lo studente a comprendere e definire il carattere di un edificio di antica costruzione e i suoi processi di trasformazione, di degrado e di dissesto, al fine di progettare le adeguate tecniche di riabilitazione, operando scelte critiche fra materiali, tecniche e metodologie, anche relativamente alla sicurezza. Il modulo si propone di sviluppare gli strumenti tecnico-scientifici e le tecnologie d'intervento, di verificare la loro assunzione critica che coinvolgerà aspetti sociali, economici, formali e prestazionali. Saranno discussi temi come la durabilità, la reversibilità, la sicurezza, degli aspetti operativi e di cantiere, e dei temi correlati della sostenibilità, sia dell'ambiente, sia delle risorse. Il modulo prevede lo sviluppo di un progetto, d'intervento di restauro di edifici storici. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale:						percorsi tematici alternativi in aggiunta al percorso comune											
B79 - ARCHITETTURA (Quadro di sintesi d'insieme)						percorso comune per tutti			+ interni			+ sostenibilità			+ conservazione		
TAF	Definizione	Ambito	CFU	tot X TAF	nr ESAMI	cfu	tot parz	esami	cfu	tot parz	esami	cfu	tot parz	esami	cfu	tot parz	esami
B	attività formative caratterizzanti	Progettazione architettonica e urbana	24	76	8,5	6	28	5	18	48	4 3 lab + 1 teorico	24	54	4 3 lab + 1 teorico	18	48	3 lab
		Discipline storiche per l'architettura	6			6			6			6					
		Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	6			6			6			6					
		Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	6			6			6			6					
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	6			6			6			6					
		Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	6			6			6			6					
		Teorie e tecniche per il restauro architettonico	6			6			6			6					
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	6			6			6			6					
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	6			6			6			6					
		Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	4			4			6			6					
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	18	18	2,5	12/18		2/3	6			6					
D		A scelta dello studente	8	8	1	8		1									
E		Per la prova finale	9	9	-	9											
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	3	3	-	3											
		Tirocini formativi e di orientamento	6	6	-	6											
TOTALI			120		12	66/72		8/9	54	4	4	54	4	4	48		3

legenda:

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia di attività formativa